

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia

At the beginning of the 1700s, the princes Torlonia, of French origin, were cloth merchants and tailors in Rome's Piazza di Spagna. Their strong social relationships formed through their commercial activities allowed them to found a bank and accumulate enormous wealth in one century. For the Roman people, the name Torlonia became a synonym for great wealth.

I principi Torlonia, di origine francese, svolgevano a Roma fin dal '700 il commercio di tessuti pregiati. Grazie alle forti relazioni sociali create dalla loro attività, riuscirono a fondare anche una banca, accumulando in un secolo una ricchezza enorme. Nel lessico popolare romano il nome Torlonia divenne sinonimo di ricchezza smisurata.

In 1806, construction began on the villa, designed by the famous architect Giuseppe Valadier for the banker Giovanni Raimondo Torlonia. Valadier turned two pre-existing buildings into a Palace and the modern Casino dei Principi. He renovated the grounds, creating symmetrical and perpendicular paths with the palace at the intersection, and embellished the villa with classical sculptures that he bought for that purpose.

La costruzione della Villa Torlonia ebbe inizio nel 1806 su progetto del famoso architetto Giuseppe Valadier per il banchiere Giovanni Raimondo Torlonia. L'architetto trasformò due edifici preesistenti in un Palazzo nobiliare e nell'odierno Casino dei Principi. Risistemò il parco, creando viali simmetrici e perpendicolari e abbellì la villa con sculture d'arte classica acquistate appositamente.







In 1832, Alessandro Torlonia continued the works on the villa and built the Capanna Svizzera, the initial nucleus of the Casina delle Civette.

Nel 1832 Alessandro Torlonia, continuò i lavori della villa realizzando la Capanna Svizzera, nucleo iniziale dell'attuale Casina delle Civette.



In 1840, construction began on a greenhouse – the Serra Moresca.

Nel 1840 inizia la costruzione della Serra Moresca.



The main layout comprised seven compartments decorated with Moorish graffiti. All of the compartments had large windows in cast iron decorated with multicoloured glass and hexagonal cast iron columns. A picture from the 1930s shows the Serra in its original form. The fragility of its elements, especially the glass, caused rapid decay.

Il prospetto principale è composto da sette scomparti con graffiti moreschi. Tutti gli scomparti erano scanditi da grandi finestre in ghisa decorate con vetri policromi sormontate da colonne esagonali in ghisa. Una foto degli anni Trenta del Novecento mostra la Serra ancora integra. La fragilità dei suoi elementi, tra cui il vetro, ne ha segnato però il rapido degrado.







Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia

At the end of the 1970s, the Municipality of Rome purchased Villa Torlonia and started restoring the architectural emergencies inside the park. The complex of the Serra and Torre Moresca (Moorish greenhouse and tower), a 19th century masterpiece by architect Giuseppe Jappelli, was unfortunately in a desolating condition of abandonment. It had also been partially destroyed by WWII bombings and the damnatio memoriae that it underwent after Prince Torlonia had rented it to Mussolini for 20 years.

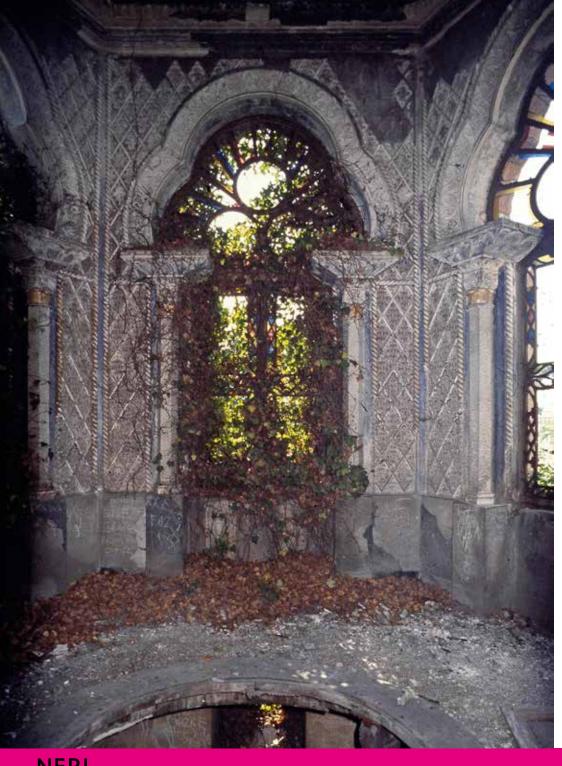
Sul finire degli anni Settanta del '900 il Comune di Roma acquistò Villa Torlonia e diede inizio al restauro delle emergenze architettoniche presenti all'interno del parco. Il complesso della Serra e Torre Moresca, capolavoro ottocentesco dell'architetto Giuseppe Jappelli, versava purtroppo in un desolante stato di abbandono, seguito alle distruzioni del secondo conflitto bellico mondiale e alla damnatio memoriae cui fu condannata la residenza che il principe Torlonia aveva concesso per venti anni a Mussolini.











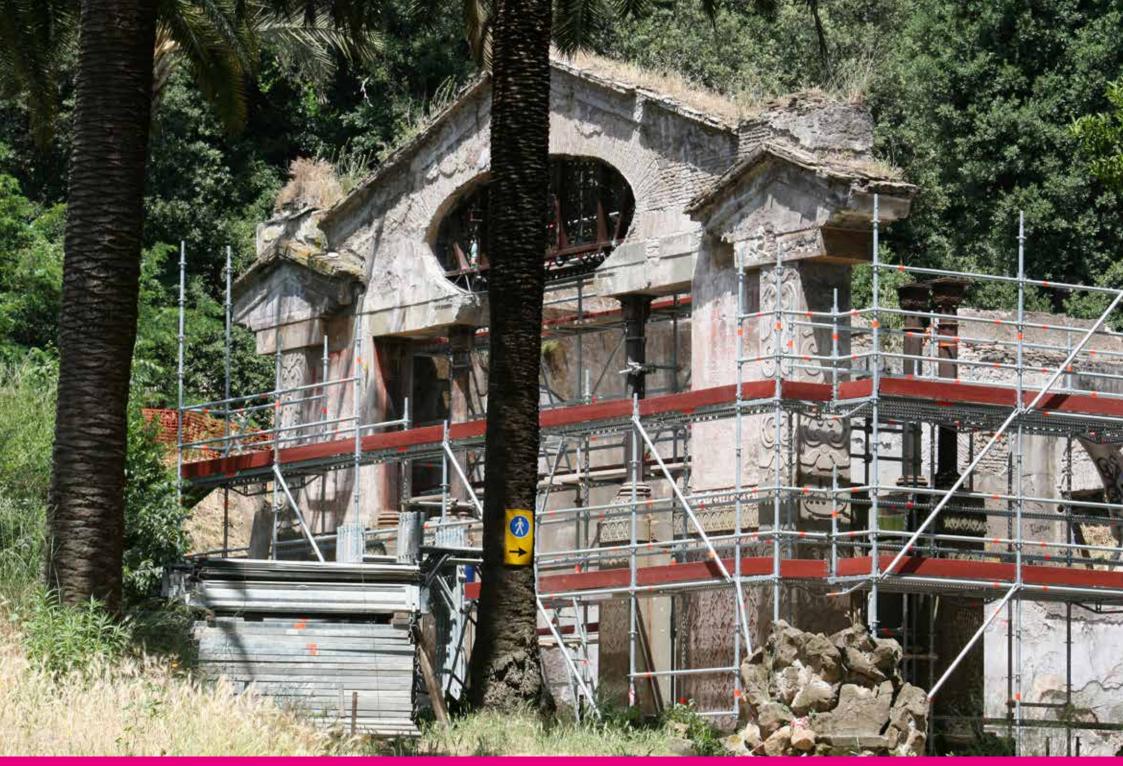


NERI

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia

To carry out the restoration, it was necessary to disassemble the cast iron windows and doors and transport them to Neri's laboratories.

Per eseguire il restauro è stato necessario smontare tutte le finestre e le porte in ghisa che sono state trasportate nei laboratori Neri.











NERI

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia





Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia









NERI

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia















The columns were restored on site, because it was nearly impossible to separate them from the surrounding masonry.

Il restauro delle colonne, invece, è stato effettuato in loco in considerazione della difficoltà a separarle dalla muratura su cui poggiavano.









NERI

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia



The greenhouse structure was one of the few examples of iron architecture in Italy. Nevertheless, records of the foundry that manufactured the various pieces were not found. Research conducted by Fondazione Neri seemed to indicate that the foundry could have been the Opificio di Tivoli, owned by the Papal State. Surprisingly, confirmation of this hypothesis was found when the name 'Tivoli' was found on one of the columns during the cleaning process.

La struttura della Serra rappresenta uno dei pochi esempi in Italia di architettura del ferro. Nonostante ciò non si era conservata memoria della fonderia che realizzò i vari elementi. Le ricerche condotte dalla Fondazione Neri avevano portato a formulare l'ipotesi che la fonderia fosse l'opificio di Tivoli, di proprietà dello Stato Pontificio. La conferma, stupefacente, di questa ipotesi è venuta quando, ripulendo le varie colonne, in una sola di esse è emerso il nome Tivoli.







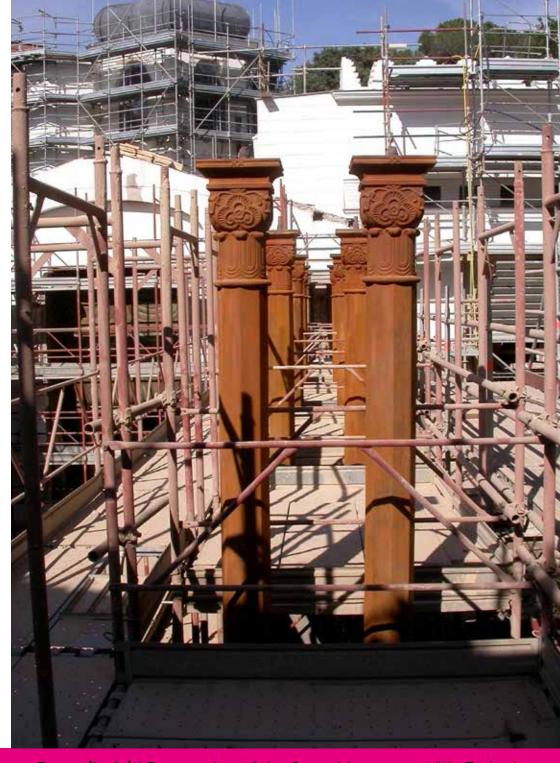




NERI

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia





NERI

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia





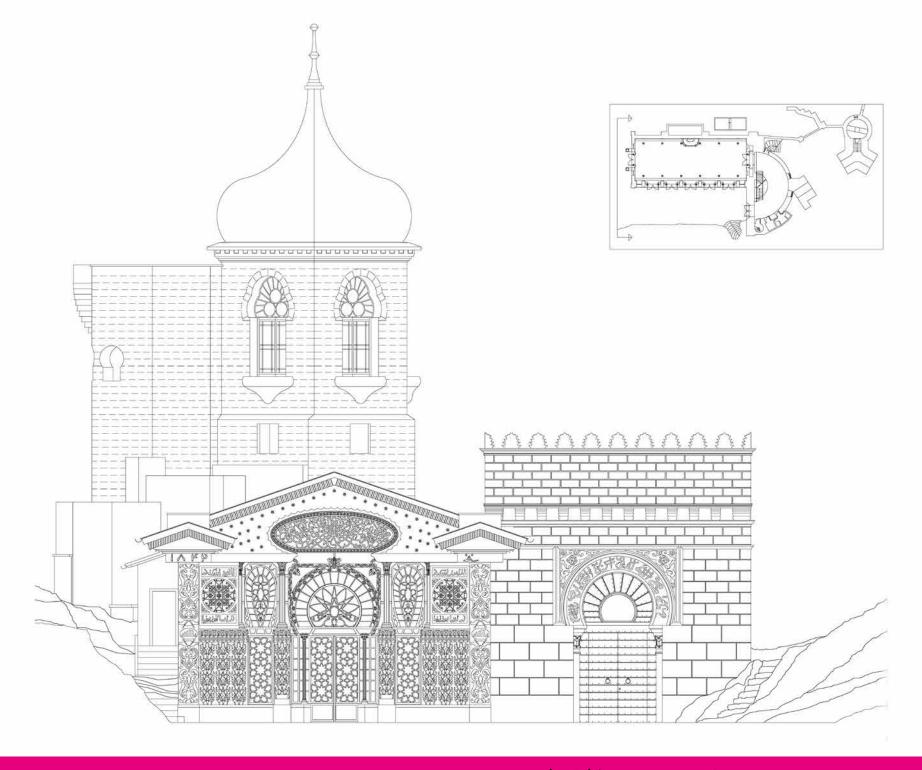


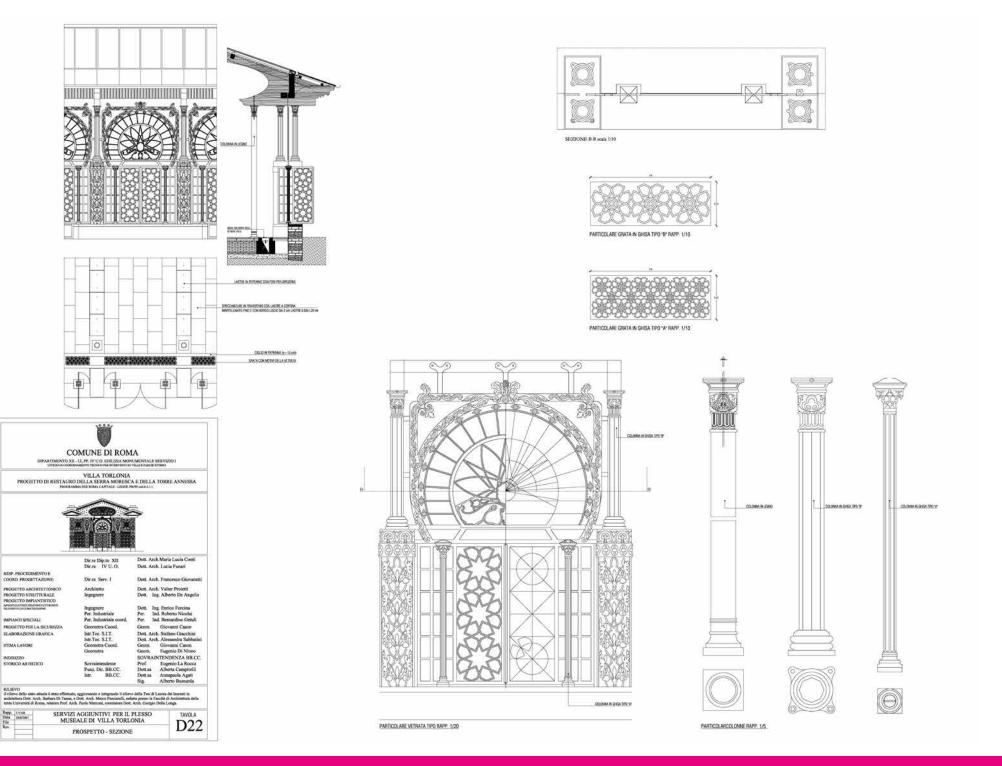


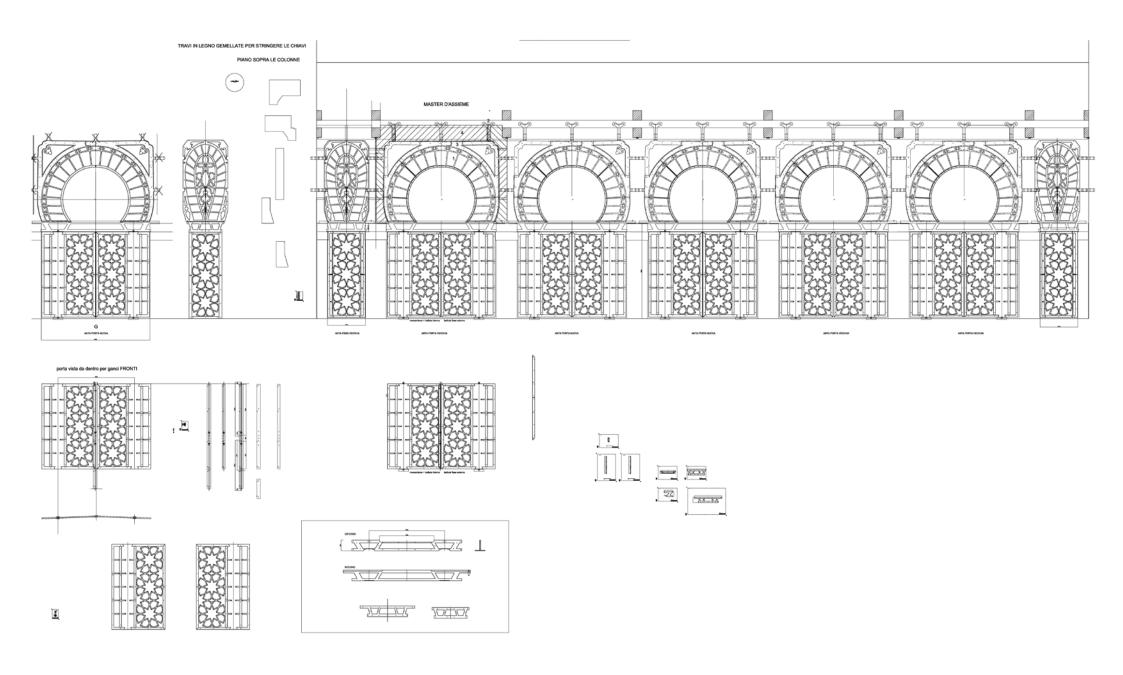
Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia

Specific tests were conducted on all of the elements managed.

Per tutti gli elementi oggetto di intervento sono stati eseguiti specifici rilievi.







At the Neri workshops, all of the objects were counted and registered before restoration began. If the piece was found to be irreparably damaged, a faithful reproduction was made.

In Neri tutti gli oggetti sono stati censiti e si è proceduto al restauro o, nel caso di rotture irreparabili, alla loro riproduzione fedele.





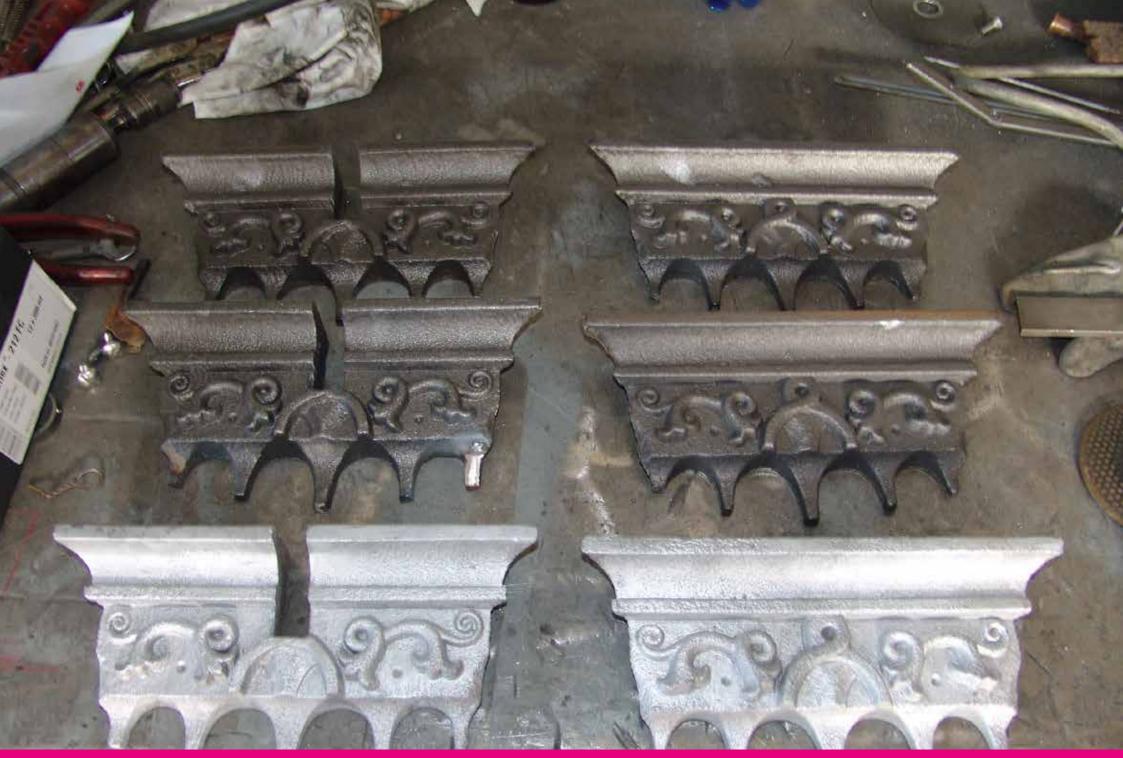


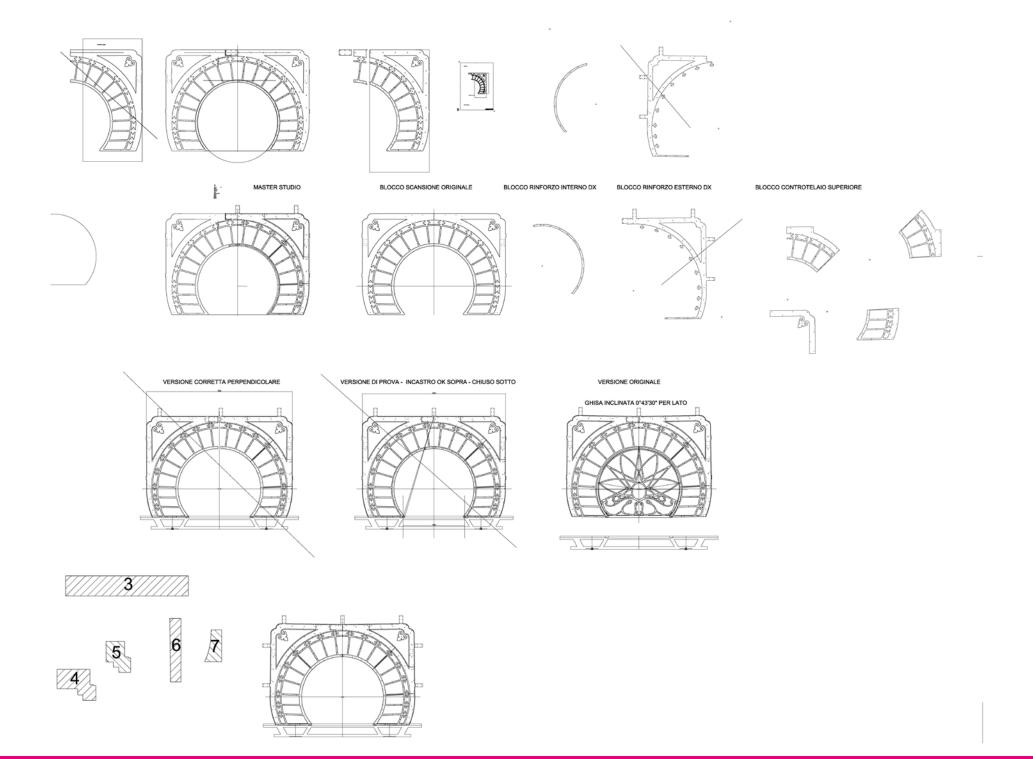






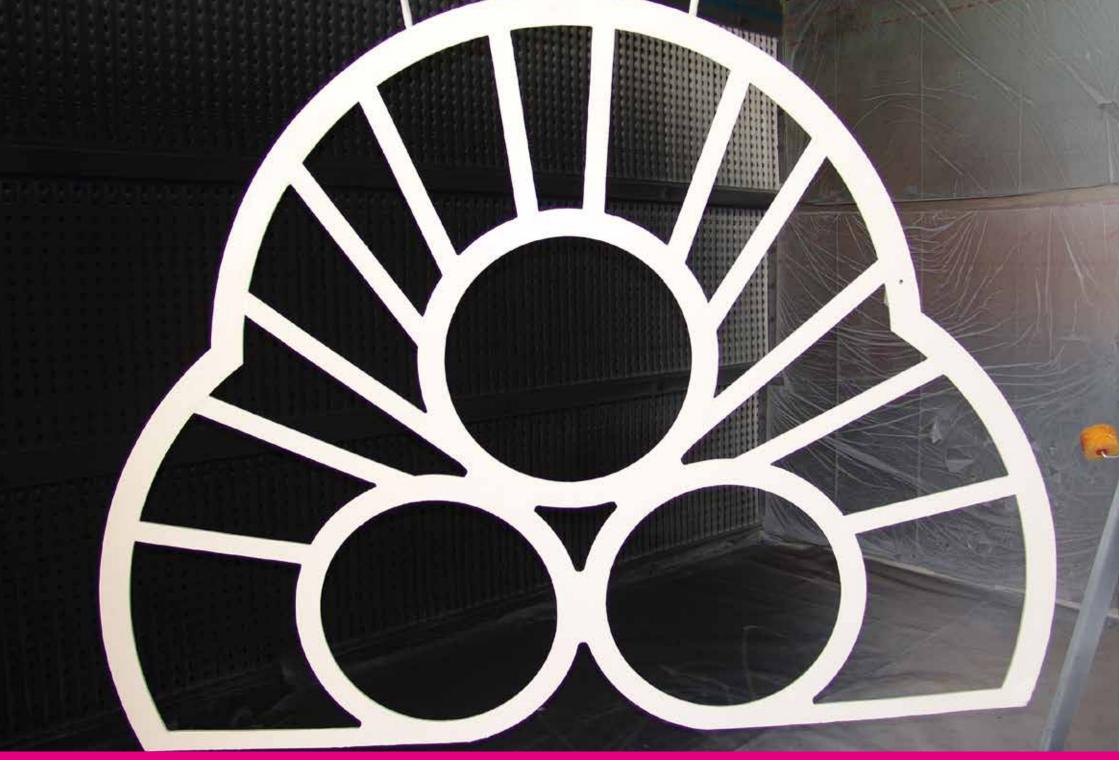


























Steel counterframes were made for each window to hold the stained glass panes.

Per ciascun infisso sono stati creati controtelai in acciaio per sorreggere i vetri colorati.

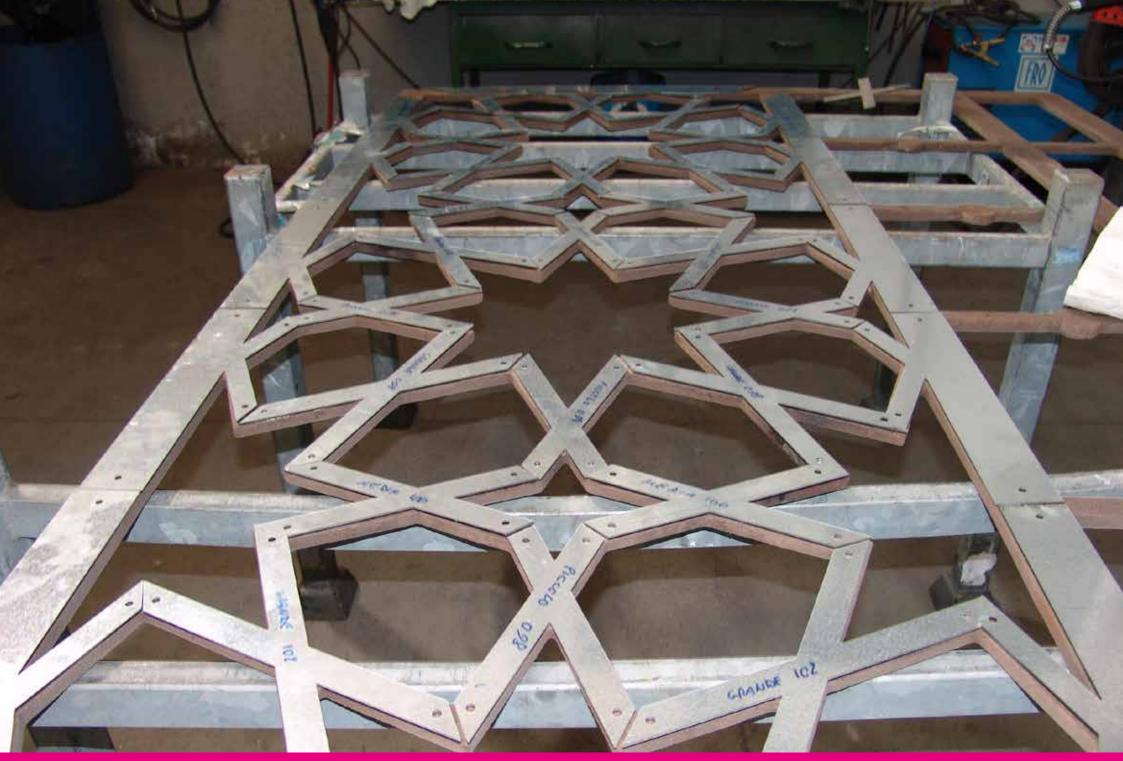
















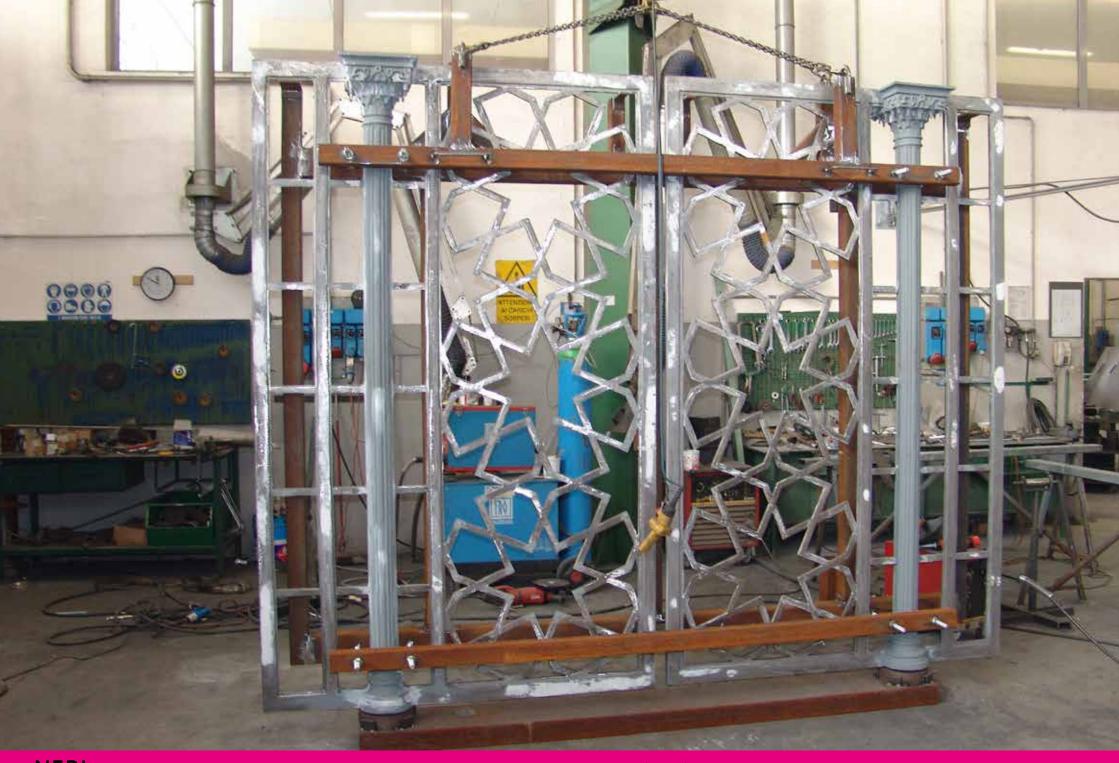


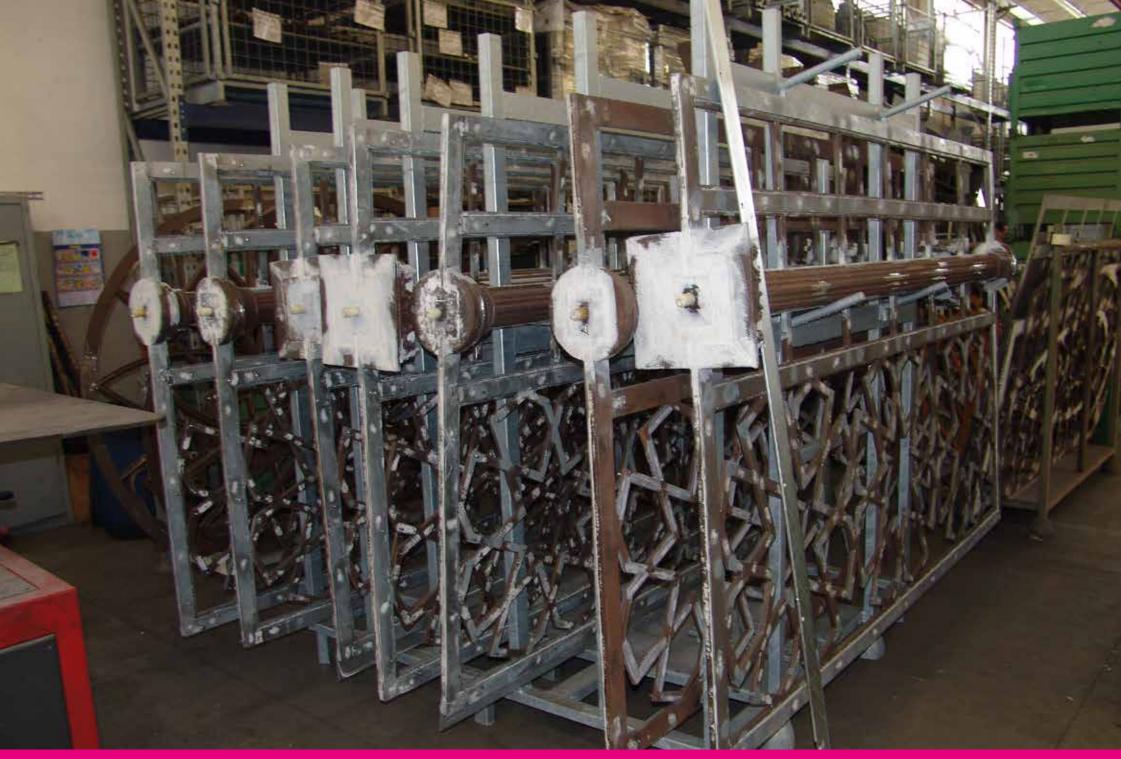


NERI

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia















NERI

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia





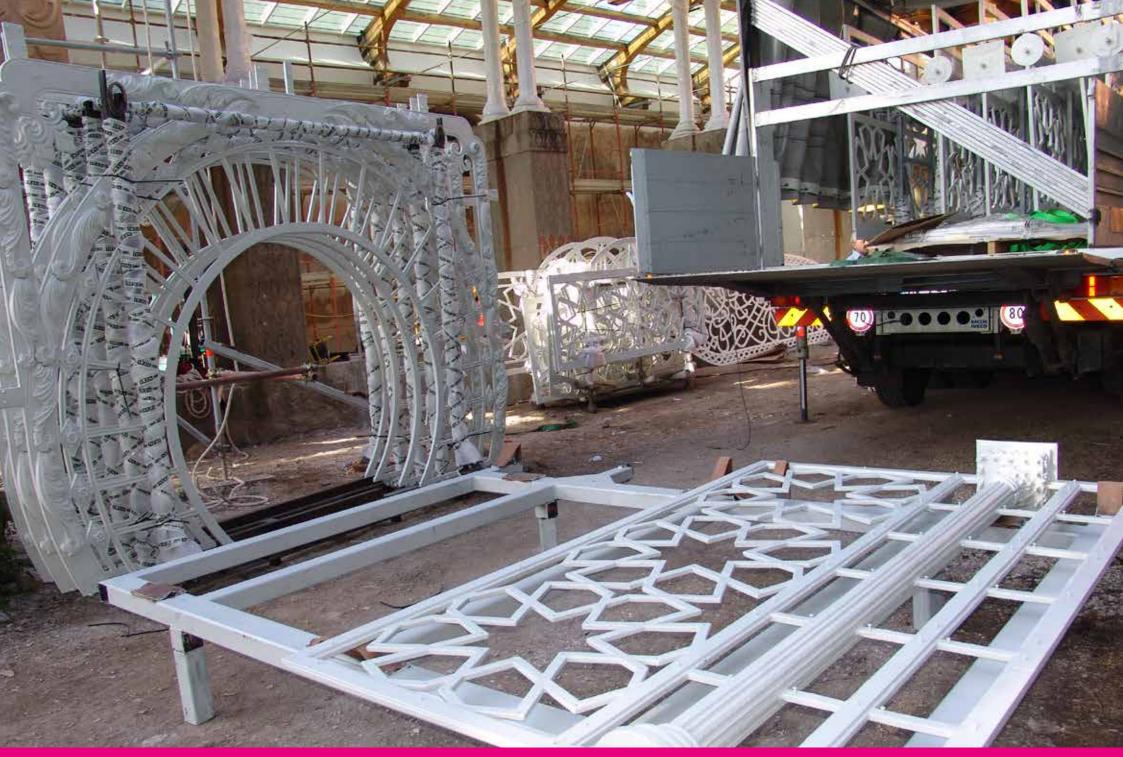


Lastly, the entire structure was reassembled.

Infine l'intera struttura è stata rimontata.



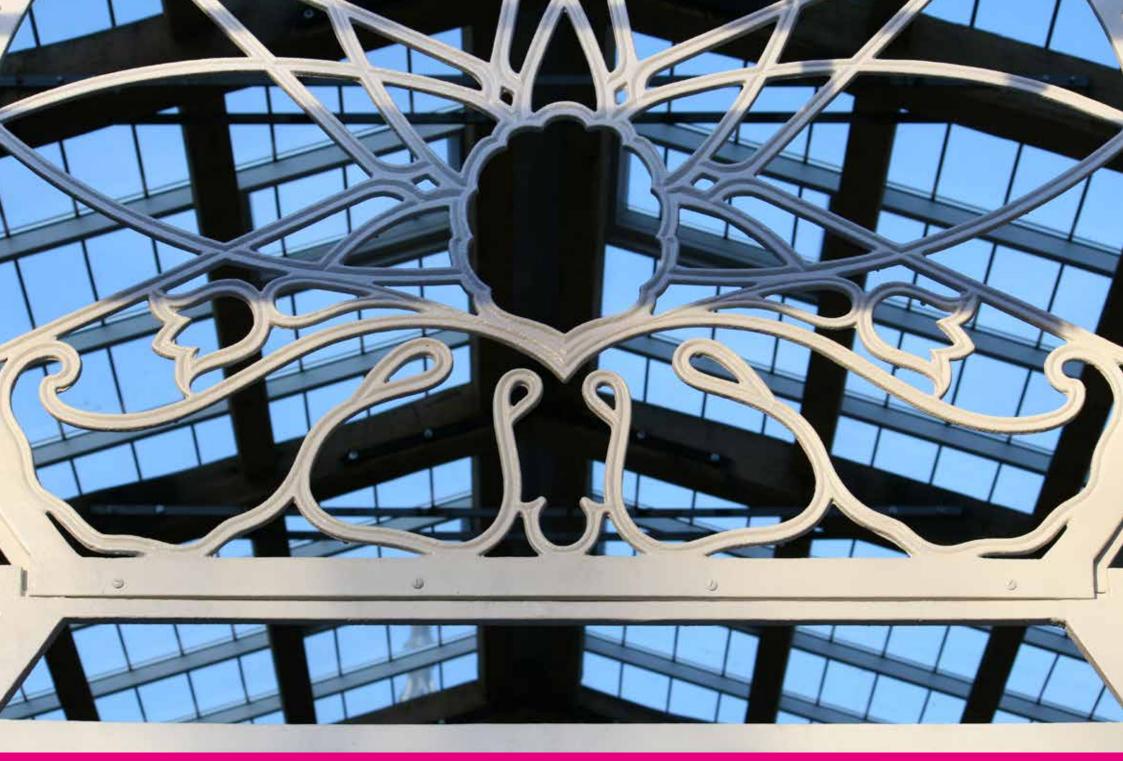
























NERI

A glass artist then applied magnificent coloured glass on all of the greenhouse's windows.

Un'artista del vetro ha poi applicato magnifici vetri colorati su tutte le finestre della Serra.







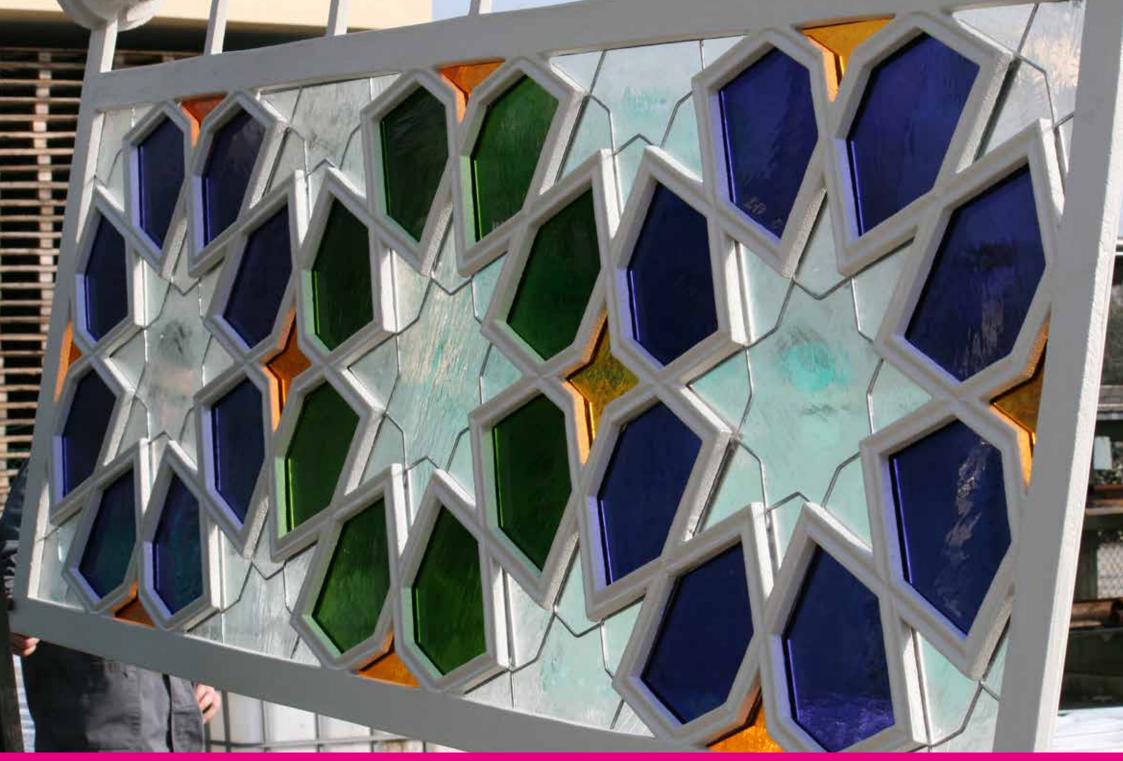


















Here is the final result.

Ed ecco il risultato finale.





















NERI

Rome (Italy) | Restoration of the Serra Moresca at Villa Torlonia

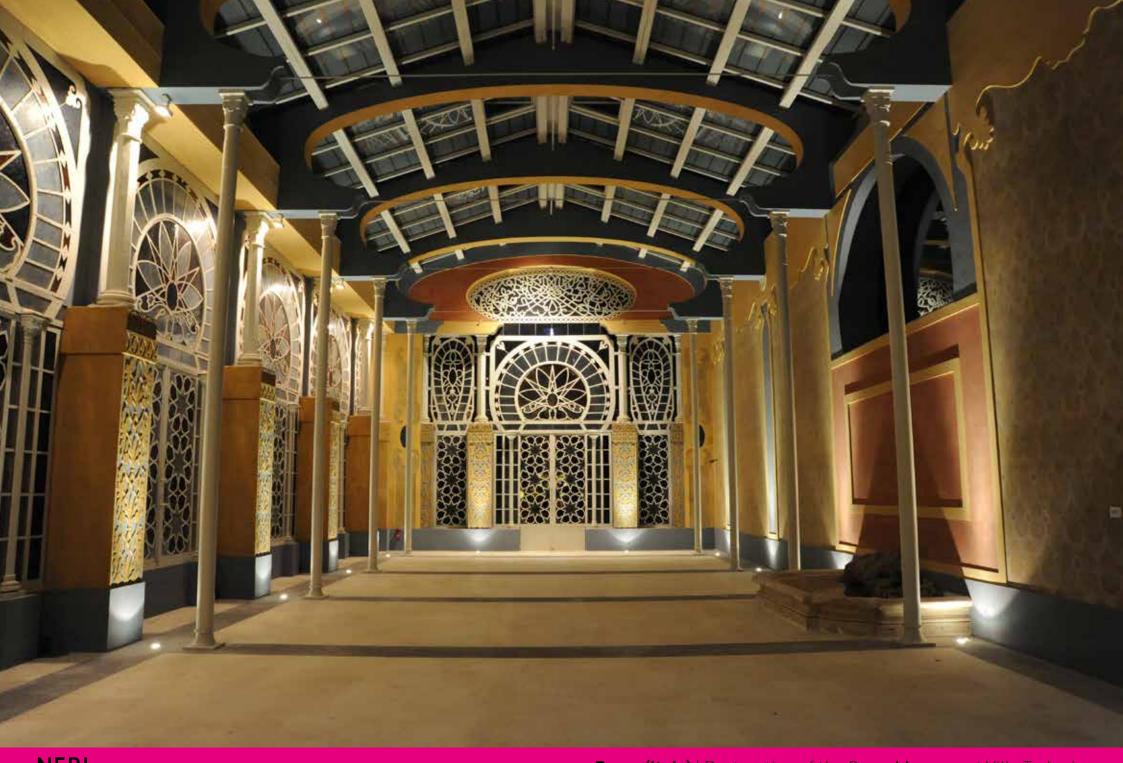












On occasion of the conclusion of this important project, we would like to thank the company IAB which commissioned the restoration project, and carried out and coordinated the entire project. A special thank you goes to engineer Bruno Vecchia and his wife, Raffaella, who worked with great passion, enthusiasm and skill to recover this truly unique Italian masterpiece. Only through such close collaboration and shared responsibility was it possible to complete a renovation project to save such a complex and delicate work as this.

A conclusione di questo importantissimo intervento ringraziamo l'impresa IAB che ci ha commissionato il restauro e ha eseguito e coordinato l'intero progetto. Un riconoscimento particolare va all'ingegnere Bruno Vecchia e a sua moglie Raffaella che si sono dedicati con grande passione, entusiasmo e competenza a questo recupero davvero unico in Italia. Solo con una collaborazione stretta e la condivisione della responsabilità di un'opera così complessa e delicata è stato possibile operare questo prezioso salvataggio.

CREDITS

Photographs © Antonio Neri, Nevio Albini, Neri SpA

Historical photos Fondazione Neri – Archive at the Museo Italiano della Ghisa (Italian Cast Iron Museum).

Thank you

Grazie

